

COMUNE DI PADOVA

Allegato alla deliberazione di C.C.

N° 24 del 02/04/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI PADOVA

Provincia di Padova

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

© CNDCEC - ANCREL - 2015

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr. Sandro Secchiero*

*Dr. Luisa Angela Vallese*

*Dr. Eleudomia Terragni*

## **Sommario**

### *VERIFICHE PRELIMINARI*

### *VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

### *EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

### *AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

### *BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

### *BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

### *VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

### *VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

### *ENTRATE CORRENTI*

### *SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

***I sottoscritti*** Dr. Sandro Sechiero , Dr.ssa Luisa Angela Vallese e Dr.ssa Eleudomia Terragni, ***revisori*** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 19/03/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 10/03/2015 con delibera G.C. n. 119 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio di variazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10/03/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare non ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014.

Dal 30/11/2014 dell'ultimo assestamento generale di bilancio e dai dati del preconsuntivo risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

### **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

#### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

#### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	66.769.313,82	93.162.643,12	53.708.689,43
<b>Anticipazioni</b>	64.127.545,00	64.695.013,00	69.168.132,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare

formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 9.915.617,45 e quella libera di euro 43.793.002,98.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	162.990.214,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	252.197.021,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	30.212.295,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	71.818.730,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	56.328.753,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	65.522.140,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	88.736.156,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	75.855.238,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	34.360.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	34.360.000,00	<i>Totale</i>	<i>447.111.907,00</i>
<i>Totale</i>	<i>425.268.640,00</i>	<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
Avanzo amministrazione 2014 presunto	21.843.267,00		
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>447.111.907,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>447.111.907,00</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	336.896.669,00
spese finali (titoli I e II)	-	324.015.751,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>12.880.918,00</b>



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 prev.definitiva</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	181.741.725,94	175.402.845,00	162.990.214,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	67.464.688,99	34.939.997,00	30.212.295,00
Entrate titolo III	54.214.538,88	59.589.646,00	56.328.753,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>303.420.953,81</b>	<b>269.932.488,00</b>	<b>249.531.262,00</b>
Spese titolo I (B)	291.257.375,70	258.694.085,00	252.197.021,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	12.150.807,90	12.437.313,00	12.880.918,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>12.770,21</b>	<b>-1.198.910,00</b>	<b>-15.546.677,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	8.457.156,52	4.488.966,00	14.843.267,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00	3.016.741,00
Contributo per permessi di costruire			3.016.741,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	4.591.500,99	3.290.056,00	2.313.331,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	2.002.967,32	781.250,00	437.500,00
Rinegoziazione mutui	1.875.831,00	1.875.831,00	1.875.831,00
Storni di parte corrente	196.702,67	627.975,00	
Imposta di soggiorno	516.000,00	5.000,00	
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>3.878.425,74</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Prev.def</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	17.681.362,35	44.076.672,00	65.522.140,00
Entrate titolo V **			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>17.681.362,35</b>	<b>44.076.672,00</b>	<b>65.522.140,00</b>
Spese titolo II (N)	22.474.823,94	47.366.728,00	71.818.730,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-4.793.461,59</b>	<b>-3.290.056,00</b>	<b>-6.296.590,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	3.016.741,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	4.591.500,99	3.290.056,00	2.313.331,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	201.960,60		7.000.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**La differenza negativa è così finanziata:**

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	12.529.936,00
contributo per permesso di costruire	3.016.741,00
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>15.546.677,00</b>

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	730.000,00	730.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	280.750,00	280.750,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.420.270,00	5.420.270,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	2.740.000,00	2.740.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	5.500.000,00	2.750.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>14.671.020,00</b>	<b>11.921.020,00</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in o/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	3.016.741,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.300.100,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.312.500,00
Altre: Elezioni Regionali	800.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>7.429.341,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	800.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.150.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: trattasi di spese riferite a prestazioni di servizi non ripetitive	5.479.341,00
<b>Totale spese</b>	<b>7.429.341,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

Le spese correnti finanziate con risorse eccezionali si riferiscono principalmente a capitoli con vincolo di destinazione la cui quantificazione è correlata agli accertamenti di entrata. Ad esempio le manutenzioni per la segnaletica verticale e orizzontale vengono finanziate nel momento in cui si verifica l'accertamento nel correlato capitolo.

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

### **Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	7.000.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	1.875.831,00	
- alienazione di beni	38.802.655,00	
- contributo permesso di costruire	3.008.259,00	
- altre risorse	437.500,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>51.124.245,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	7.250.000,00	
- contributi regionali	5.420.270,00	
- contributi da altri enti	15.000,00	
- altri mezzi di terzi	8.009.215,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>20.694.485,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>71.818.730,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>71.818.730,00</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro 14.843.267,00 (Fondo Svalutazione Crediti)
- vincolato per investimenti                      euro 7.000.000,00

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

<b>Bilancio di previsione 2015</b>			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	14.843.267,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	7.000.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	<b>14.843.267,00</b>	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	<b>7.000.000,00</b>

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	162.990.214,00	162.990.214,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	28.748.194,00	28.673.893,00
Entrate titolo III	52.805.326,00	52.743.326,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>244.543.734,00</b>	<b>244.407.433,00</b>
Spese titolo I (B)	231.148.374,00	231.161.380,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	12.957.860,00	12.808.553,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>437.500,00</b>	<b>437.500,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>437.500,00</b>	<b>437.500,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	41.080.096,00	24.660.746,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>41.080.096,00</b>	<b>24.660.746,00</b>
Spese titolo II (N)	41.517.596,00	25.098.246,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-437.500,00</b>	<b>-437.500,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	437.500,00	437.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	437.500,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>437.500,00</b>

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	437.500,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>437.500,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali sono coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19/12/2014 al 16/02/2015 delibera G.C. 743 del 16/12/2014.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare mediante project financing.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.114 del 10/03/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 67 in data 23/03/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

### **9. Verifica della coerenza esterna**

#### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di

bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	245.557.431,24	
2011	245.815.393,53	
2012	257.421.085,27	<b>249.597.970,01</b>

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	249.597.970,01	8,60	10.731.402,28
2016	249.597.907,01	9,15	12.104.191,12
2017	249.597.907,01	9,15	12.104.191,12

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	10.834.241,00	10.731.402,28	102.838,72
2016	12.295.360,00	12.104.191,12	191.168,88
2017	12.246.053,00	12.104.191,12	141.861,88

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	104.252.310,78	71.476.910,00	62.600.000,00
I.M.U. recupero evasione	100.000,00	100.000,00	300.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.800.000,00	900.000,00	1.200.000,00
TASI		27.594.292,00	30.000.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	3.800.000,00	3.601.164,00	3.300.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	25.800.000,00	22.550.000,00	22.500.000,00
Add. Sul consumo energia elettrica	290,83		
Imposta di soggiorno	1.750.000,00	2.100.000,00	1.900.000,00
Altre imposte	2.347,08	133.082,00	100.100,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>137.504.948,69</b>	<b>128.455.448,00</b>	<b>121.900.100,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI		43.245.273,00	40.969.114,00
TA RES			
Altre tasse	44.069.656,00		
<b>Totale categoria II</b>	<b>44.069.656,00</b>	<b>43.245.273,00</b>	<b>40.969.114,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	124.363,90	120.000,00	120.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	42.757,35	3.582.124,00	1.000,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>167.121,25</b>	<b>3.702.124,00</b>	<b>121.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>181.741.725,94</b>	<b>175.402.845,00</b>	<b>162.990.214,00</b>

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 97.600.000,00, con una variazione in diminuzione pari a euro 35.000.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.500.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 250.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

**Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente ha deliberato la conferma per l'anno 2015 dell'aliquota prevista nel 2014 pari allo 0,7% con soglia di esenzione di euro 15.000,00

Il gettito è previsto in euro 22.500.000,00.

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 35.000.000,00 tenendo conto:

Spending Review euro	2.539.708,10;
Restituzione fabbricati ICI cat. D euro	649.973,64;
Fonfo Mobilita' Personale euro	64.248,62;
Contributo al fondo di solidarieta' euro	31.751.069,64.

**Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 61 del 27/06/2011 una imposta di soggiorno determinata con deliberazione di G.C. n. 324 del 27/06/2011 negli importi di seguito riportati nella tabella:

<b>Strutture ricettive alberghiere (artt. 22 - 23 legge regione veneto 33/2002)</b>	<b>Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque consecutivi</b>
Quattro stelle e superiori	€ 3,00
Tre stelle	€ 2,00
Due stelle	€ 1,50
Una stella	€ 1,00

<b>Strutture ricettive extralberghiere (art. 25 legge regione veneto 33/2002)</b>	<b>Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque consecutivi</b>
Attività ricettive in esercizi di ristorazione	€ 3,00
Strutture ricettive – residence (a seguito modifica del. G.C. 2011/0530 del 11/10/2011)	€ 1,00
Unità abitative ammobiliate ad uso turistico	€ 1,00

Attività ricettive a conduzione familiare - bed & breakfast	€ 1,00
Esercizi di affittacamere	€ 1,00
Case religiose di ospitalità	€ 1,00
Foresterie per turisti	€ 1,00
Case per ferie	€ 1,00
Altre strutture ricettive extralberghiere	€ 1,00
<b>Attività agrituristiche (legge regione veneto 9/1997)</b>	<b>Tariffa media minima</b>
Attività agrituristiche	€ 1,50

La previsione per l'anno 2015 è di euro 1.900.000,00= tenuto conto delle stime dei pernottamenti degli anni precedenti e dei relativi incassi..

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 40.969.114,00= per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

A tale previsione è necessario aggiungere il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 che è prevista nelle partite di giro.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 30.000.000,00= per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il Consiglio Comunale approverà le aliquote (confermandole rispetto al 2014) e la modifica del regolamento entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A9 e relative pertinenze come definite ai sensi dell'imposta municipale propria L'Amministrazione Comunale intende confermare le seguenti aliquote TASI:

- 2,6 per mille per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A9;
- 2,7 per mille per l'abitazione principale e le relative pertinenze ed unità equiparate (quali ad esempio le abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che l'abitazione non risulti locata, l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500; le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, etc)

Viene inoltre introdotta una detrazione di euro 50 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nel caso in cui dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'abitazione principale del soggetto passivo, una persona invalida in misura pari o superiore al 74% alle condizioni previste dall'art. 7 bis del regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili inerente le aliquote TASI ed inoltre in applicazione del d.l. 47/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014 n. 80, all'art. 9 bis prevede che sia considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso e che su tale unità immobiliare il tributo è applicato in misura ridotta di due terzi, viene inserito nel regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili l'art. 7 ter :” Immobili posseduti da cittadini italiani residenti all'estero”

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

#### **entrate recupero evasione**

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	1.900.000,00	1.000.000,00	52,63%	1.500.000,00	150,00%
<b>Totale</b>	<b>1.900.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>52,63%</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>150,00%</b>

#### **movimento residui recupero evasione**

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 172 del 14/12/1998 e successive modifiche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 2.650.000,00= sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015 e sulla base delle modifiche apportate al regolamento comunale con delibera di C.C. n. 56 del 04/08/2014 e n. 72 del 24/11/2014, nonché la proposta di modifica sul canone relativo al mercato dell'antiquariato in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**entrate recupero evasione**

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	1.900.000,00	1.000.000,00	52,63%	1.500.000,00	150,00%

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Sono stati previsti contributi correnti dallo Stato per il rimborso delle spese giudiziarie pari a euro 2.500.000,00; il trasferimento per fondo di investimenti è stato previsto per euro 494.720,00.

Sono previsti altri contributi ordinari finalizzati a vari interventi di spesa pari a euro 1.758.331,00 che portano i trasferimenti a complessivi euro 4.753.051,00.

**Contributi per funzioni delegate dalla Regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 730.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 280.750,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido	1.963.234,00	8.338.891,00	23,54%	24,47%
Impianti sportivi	200.000,00	826.961,00	24,18%	31,56%
Mense scolastiche	4.655.000,00	6.622.452,00	70,29%	69,96%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	4.281.500,00	7.806.609,00	54,84%	51,08%
laboratori anziani	278.000,00	457.486,00	60,77%	56,46%
<b>Totale</b>	<b>11.377.734,00</b>	<b>24.052.399,00</b>	<b>47,30%</b>	<b>47,75%</b>

Tab. 17

L'organo esecutivo con deliberazione n. 107 del 10/03/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,30%.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha lasciato inalterate le tariffe.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di complessivi euro 15.843.267,00.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 5.500.000,00 al valore nominale.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 2.750.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

La quota vincolata è destinata ai

Titolo I spesa per euro 2.312.500,00

Titolo II spesa per euro 437.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
6.236.997,90	6.250.000,00	5.500.000,00

### **La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:**

	Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.115.531,63	2.343.750,00	2.312.500,00
Perc. X Spesa Corrente	0,38%	0,91%	0,92%
Spesa per investimenti	2.002.967,32	781.250,00	437.500,00
Perc. X Investimenti	8,91%	1,65%	0,61%

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 7.500.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Società Hera S.p.A. € 6.500.000,00;

Società APS Finanziaria S.p.A. € 1.000.000,00.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	73.366.685,49	71.416.928,24	72.272.653,00	855.724,76	1,20%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.701.213,99	2.122.949,69	2.218.427,00	95.477,31	4,50%
03 - Prestazioni di servizi	139.092.212,02	123.875.067,58	127.268.659,00	3.393.591,42	2,74%
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.824.078,23	4.788.153,21	4.781.563,00	-6.590,21	-0,14%
05 - Trasferimenti	59.352.586,51	15.797.171,73	16.190.406,00	393.234,27	2,49%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.788.857,73	4.261.072,75	4.229.863,00	-31.209,75	-0,73%
07 - Imposte e tasse	6.696.336,73	4.878.137,12	5.295.999,00	417.861,88	8,57%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	435.405,00	200.000,00	1.150.000,00	950.000,00	475,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			16.204.851,00	16.204.851,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			2.584.600,00	2.584.600,00	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>291.257.375,70</b>	<b>227.339.480,32</b>	<b>252.197.021,00</b>	<b>24.857.540,68</b>	<b>493,63</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 73.198.952,00 riferita a n. 1912 dipendenti, pari a euro 38.283,97 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 15.004.690,34 pari al 20,76% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	66.386.468,36
2012	64.462.269,82
2013	64.310.808,31
<b>media</b>	<b>65.053.182,16</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

### **Spese per il personale**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	73.366.685,49	71.416.928,25	72.272.653,00
spese incluse nell'int.03	3.073.000,10	3.069.273,65	3.038.999,00
irap	4.441.116,00	4.040.724,71	4.376.517,38
altre spese incluse	397.453,56	97.906,20	300.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>81.278.255,15</b>	<b>78.624.832,81</b>	<b>79.988.169,38</b>
spese escluse	16.967.446,84	16.062.689,94	16.840.264,20
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>64.310.808,31</b>	<b>62.562.142,87</b>	<b>63.147.905,18</b>
<b>limite comma 557 quater</b>			<b>0,00</b>
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>291.257.375,70</b>	<b>227.339.480,32</b>	<b>252.197.021,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>22,08%</b>	<b>27,52%</b>	<b>25,04%</b>

Si precisa che le cifre inserite nella colonna del rendiconto sono riferite a cartelle di lavoro alla data attuale visionate dai Revisori.



**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.035.934,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 10.544.708,00 rispetto alla previsione iniziale per l'anno 2014 e un incremento di euro 5.258.861,95 rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	779.782,56	80,00%	155.956,51	103.650,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	59.946,53	50,00%	29.973,27	29.973,27	0,00
Formazione	297.785,88	50,00%	148.892,94	124.815,00	0,00

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

Non sono previsti incarichi di consulenza in materia informatica.

**Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, il decremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura del 0,93 %.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 1.150.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011).

**Fondo svalutazione crediti**

Esso si compone delle seguenti voci:

a) fondo crediti per dubbia esigibilità pari a euro 15.843.267,00;

b) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati per euro 361.584,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati;

c) accantonamenti per indennità fine mandato: per euro 10.000,00 che verrà trasferito dall'avanzo vincolato nell'apposito fondo dopo approvazione del rendiconto 2014;

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad Euro 2.584.600,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,03 % delle spese correnti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 71.818.730,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri della parte straordinaria.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	650.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
<b>Totale</b>	<b>650.000,00</b>

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare alla Società APS Holding i seguenti servizi: servizio di informazione ed accoglienza turistica.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

### Servizio di informazione ed accoglienza turistica

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	APS Holding S.p.A.		
Per contratti di servizio	239.120,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>239.120,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società APS Holding S.p.A.;

società Fiera Immobiliare S.p.A.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, senza che in tale sede fossero richiesti e deliberati interventi di copertura a carico dell'Amministrazione Comunale.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
  - a. Hera S.p.A. utili pari a €. 6.500.000,00;
  - b. Aps Finanziaria S.p.A. pari a €. 1.000.000,00.

**Riduzione compensi cda**

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n. 95, la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

- APS Holding S.p.A. con assemblea di marzo 2015 ha inoltre ridotto il cda da 5 a 3 membri.

In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, i dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione non percepiscono emolumenti.

**Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

**Altre società o organismi**

Società organismo Fiera Immobiliare S.p.A.	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. riplanata	Media 2011/2013
	2011	- 569.797,00	-534.717,67
	2012	- 653.151,00	
	2013	-381.205,00	
	2014		
		Accantonamento 2015	137.651,17
		Accantonamento 2016	201.723,71
		Accantonamento 2017	265.796,25

Società organismo Consorzio Zona Industriale Porto Fluviale di Padova	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. riplanata	Media 2011/2013
	2011	426.688,00	-649.383,00
	2012	296.719,00	
	2013	-2.671.556,00	
	2014		
		Accantonamento 2015	222.607,40
		Accantonamento 2016	445.214,81
		Accantonamento 2017	667.822,21

Società organismo Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.P.A.	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. riplanata	Media 2011/2013
	2011	- 71.468,00	-28648,67
	2012	10.058,00	
	2013	-24.536,00	
	2014		
		Accantonamento 2015	1.324,79
		Accantonamento 2016	2.166,35
		Accantonamento 2017	3.007,90



e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Residuo debito (+)	134.240.065,00	121.271.081,00	109.114.814,00	96.677.501,00	83.993.575,00	71.240.505,
Nuovi prestiti (+)	180.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Prestiti rimborsati (-)	11.718.404,00	12.156.267,00	12.437.313,00	12.683.926,00	12.753.070,00	12.595.617,
Estinzioni anticipate (-)	1.431.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
<b>Totale fine anno</b>	<b>121.271.081,00</b>	<b>109.114.814,00</b>	<b>96.677.501,00</b>	<b>83.993.575,00</b>	<b>71.240.505,00</b>	<b>58.644.888,</b>
Nr. Abitanti al 31/12	213.358,00	209.679,00	211.210,00	211.210,00	211.210,00	211.210,
Debito medio per abitante	568,39	520,39	457,73	397,68	337,30	277,

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	5.326.670,00	4.952.780,00	4.554.833,00	3.935.990,00	3.513.560,00	3.081.410,00
Quota capitale	11.718.404,00	12.156.267,00	12.437.313,00	12.683.926,00	12.753.070,00	12.595.617,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>17.045.074,00</b>	<b>17.109.047,00</b>	<b>16.992.146,00</b>	<b>16.619.916,00</b>	<b>16.266.630,00</b>	<b>15.677.027,00</b>

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto Rep.	Scadenza	Canone annuo	Costo riscatto
Immobile	25040/2007	2033	1.980.250,00	0,00

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del

bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	162.990.214,00	162.990.214,00	162.990.214,00	488.970.642,00
Titolo II	30.212.295,00	28.748.194,00	28.683.893,00	87.644.382,00
Titolo III	56.328.753,00	52.805.326,00	52.743.326,00	161.877.405,00
Titolo IV	65.522.140,00	41.080.096,00	24.660.746,00	131.262.982,00
Titolo V	75.855.238,00	0,00	0,00	75.855.238,00
<i>Somma</i>	390.908.640,00	285.623.830,00	269.078.179,00	945.610.649,00
Avanzo presunto	21.843.267,00	0,00	0,00	21.843.267,00
Fondo plurienn. vincolato				
<b>Totale</b>	<b>412.751.907,00</b>	<b>285.623.830,00</b>	<b>269.078.179,00</b>	<b>967.453.916,00</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	252.197.021,00	231.148.374,00	231.161.380,00	714.506.775,00
Titolo II	71.818.730,00	41.517.596,00	25.098.246,00	138.434.572,00
Titolo III	88.736.156,00	12.957.860,00	12.808.553,00	114.502.569,00
<i>Somma</i>	412.751.907,00	285.623.830,00	269.068.179,00	967.443.916,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>412.751.907,00</b>	<b>285.623.830,00</b>	<b>269.068.179,00</b>	<b>967.443.916,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	72.272.653,00	71.897.010,00	-0,52%	71.808.009,00	-0,12%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	2.218.427,00	2.129.449,00	-4,01%	2.129.949,00	0,02%
03 - Prestazioni di servizi	127.268.659,00	120.840.341,00	-5,05%	121.047.990,00	0,17%
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.781.563,00	4.550.063,00	-4,84%	4.614.063,00	1,41%
05 - Trasferimenti	16.190.406,00	15.926.996,00	-1,63%	15.901.658,00	-0,16%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.229.863,00	3.800.170,00	-10,16%	3.360.044,00	-11,58%
07 - Imposte e tasse	5.295.999,00	5.295.999,00	0,00%	5.295.999,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.150.000,00	250.000,00	-78,26%	250.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	16.204.851,00	3.873.746,00	-76,10%	4.169.068,00	7,62%
11 - Fondo di riserva	2.584.600,00	2.584.600,00	0,00%	2.584.600,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>252.197.021,00</b>	<b>231.148.374,00</b>	<b>-8,35%</b>	<b>231.161.380,00</b>	<b>0,01%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	38.802.655,00	29.741.031,00	15.367.031,00	83.910.717,00
Trasferimenti c/capitale Stato	7.250.000,00	745.350,00		7.995.350,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.435.270,00	525.000,00	25.000,00	5.985.270,00
Trasferimenti da altri soggetti	11.017.474,00	10.068.715,00	9.268.715,00	30.354.904,00
<b>Totale</b>	<b>62.505.399,00</b>	<b>41.080.096,00</b>	<b>24.660.746,00</b>	<b>128.246.241,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione	7.000.000,00			7.000.000,00
Risorse correnti per investimento	2.313.331,00	437.500,00	437.500,00	3.188.331,00
<b>Totale</b>	<b>71.818.730,00</b>	<b>41.517.596,00</b>	<b>25.098.246,00</b>	<b>138.434.572,00</b>



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per le diverse tipologie d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti in ammortamento.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Riguardo agli organismi partecipati

si suggerisce all'ente di dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

### f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**g) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**h) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**i) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto,

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

F.to Dr. Sandro Secchiero - Presidente

F.to Dr.ssa Eleudomia Terragni - Revisore

F.to Dr.ssa Luisa Angela Vallese - Revisore

